

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 marzo 2024, n. 79

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 810 ex art. 27 bis del TUA per il progetto di “Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing nel comune di Cerignola (FG), zona Industriale. Proponente:Sud Recuperi Ecologici Srl.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VINCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti”;

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).”;

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 “*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*”;
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 “*Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali*”.

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 26/2022: l'art. 5 co.2, l'art.11 co.1;
- del R.R. 07/2022: l'art.4 co.1;
- della L.241/1990: l'art. 2.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 18/2012, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

PREMESSO che:

- la Società Sud Recuperi Ecologici Srl, in qualità di Proponente, ha trasmesso in data 09.01.2023, mediante lo Sportello Ambientale della Regione Puglia, istanza AUTAMB-365-2022 con oggetto *“Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale”* per l'avvio del procedimento ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006, corredata dei relativi allegati, acquisita al prot. n. AOO_089/09/01/2023/0000294;
- con nota protocollo n. AOO_089/3428 del 03.03.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con l'ID VIA 810 invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare nei termini ivi previsti- la completezza della documentazione presentata, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni;
- con nota protocollo n. AOO_089/5903 del 11.04.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della verifica della completezza della documentazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. richiedendo integrazioni documentali;
- con pec del 12.04.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7939 del 16.05.2023, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/5903 del 11.04.2023;
- con nota protocollo n. AOO_089/7988 del 18.05.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a rilasciare i pareri e contributi istruttori di competenza entro il termine di trenta giorni;
- con nota protocollo n. AOO_089/9573 del 20.06.2023 il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, ha reso le proprie valutazioni richiedendo integrazioni documentali;
- con nota protocollo n. AOO_089/10672 del 14.07.2023, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso richiesta di integrazioni di merito ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. assegnando al Proponente un termine di trenta giorni per riscontrare le richieste di integrazioni formulate dal Servizio VIA/VInCA con propria nota prot. AOO_089/9573 del 20.06.2023 nonché dagli Enti interessati nel procedimento;
- con pec del 11.08.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12557 del 11.08.2023, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/10672 del 14.07.2023;
- nella seduta del 16.11.2023, con parere acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/19790 del 20.11.2023, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, valutata la documentazione VIA a corredo dell'istanza di PAUR e le successive integrazioni documentali prodotte dal Proponente, ha espresso il proprio parere definitivo ritenendo che *“gli impatti ambientali attribuibili al progetto possano essere considerati non significativi e negativi.....”* nel rispetto delle

prescrizioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. AOO_089/19790 del 20.11.2023 allegato 2 alla presente per farne parte integrante;

CONSIDERATO che:

- con nota protocollo n. AOO_089/15046 del 13.09.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona telematica da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per il giorno 19.11.2023 successivamente posticipata al giorno 29.11.2023 con nota prot. n. AOO_089/17554 del 18.10.2023 con il seguente Ordine del Giorno:
 - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
 - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
 - varie ed eventuali.
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 29.11.2023, così come si evince dal "*Verbale di Conferenza di Servizi del 29.11.2023*", il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che, nella seduta del 16.11.2023, la Commissione VIA regionale ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando il proprio parere, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/19790 del 20.11.2023, recante valutazione favorevole con prescrizioni. Il Responsabile del procedimento di VIA ha pertanto dato lettura delle considerazioni ambientali riportate nel parere della Commissione che "*...non saranno oggetto del provvedimento ambientale ma vengono rimesse all'attenzione e all'apprezzamento della provincia di Foggia, Autorità Competente al rilascio del provvedimento ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii....*" e ha dato altresì lettura delle condizioni ambientali riportate nel parere della Commissione che invece "*....vengono fatte proprie dal Servizio VIA/VInCA e confluiranno nel Quadro delle Condizioni Ambientali allegato al provvedimento ambientale favorevole. Per le suddette prescrizioni, che saranno oggetto di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006, il Servizio chiede al proponente di dichiarare l'ottemperabilità delle stesse. Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.*"
- nella stessa seduta di Conferenza di Servizi del 29.11.2023, così come si evince dal "*Verbale di Conferenza di Servizi del 29.11.2023*", il Responsabile del Procedimento di VIA ha dato lettura della prescrizione n. 8 impartita dalla Commissione VIA regionale nel parere espresso in data 16.11.2023 prot. n. AOO_089/19790 del 20.11.2023 e precisamente "*...il proponente, considerato che nello SIA precisa che "L'impianto in progetto comporterà alcune eventuali emissioni in atmosfera di natura odorigena, seppur molto limitate, nella fase di esercizio", nell'ambito del procedimento ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, deve redigere e deve trasmettere all'autorità competente ed a quella di controllo uno studio finalizzato alla valutazione delle ricadute delle emissioni odorigene derivanti dall'attività di recupero dei rifiuti e sulla base delle risultanze dello studio dovrà ottemperare ai precetti della LR 32/2018....*" e ha richiesto al Proponente di fornire riscontro. Nel merito la CdS "*.....prendendo atto della prescrizione n.8 e della richiesta del Servizio VIA/VInCA, concorda che il Proponente fornisca riscontro alla stessa. Il Proponente si impegna a trasmettere quanto richiesto entro il termine di 20 giorni....*";
- con nota protocollo n. AOO_089/21671 del 19.12.2023, il Proponente- a seguito delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 29.11.2023-ha inoltrato uno "*Studio di Valutazione preliminare dell'impatto delle emissioni odorigene*" in riscontro alla prescrizione n. 8 impartita dalla Commissione VIA nel parere espresso nella seduta del 16.11.2023, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/19790 del 20.11.2023;
- nella seduta del 11.01.2024, con parere acquisito al prot. n. 15132/2024 pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 29.01.2024 e inoltrato al Proponente con nota del Servizio VIA/VInCA prot. n. AOO-089/29818 del 18.01.2024, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, esaminata la documentazione trasmessa dal proponente in data 19.12.2023 ha formulato il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022 ritenendo che "*la valutazione*

- delle ricadute delle emissioni odorigene derivanti dall'attività di recupero dei rifiuti debba essere aggiornata.*" tenendo conto di quanto puntualmente indicato nel proprio parere prot. n. 15132/2024;
- con nota protocollo n. AOO_089/50767 del 30.01.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per il giorno 27.02.2024 invitando *"...il Proponente a fornire adeguato riscontro al parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali entro il termine massimo di 15 giorni, al fine di consentire l'acquisizione di una nuova valutazione da parte della stessa Commissione entro i termini previsti dalla norma per la conclusione della Conferenza di Servizi."*;
 - con pec del 14.02.2024, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/84440 del 16.02.2024, il Proponente ha trasmesso l'elaborato *"DT_09_24_Sud Recupero Ecologici_prev odorigined.pdf redatto dalla AER Consulting Srl"* in riscontro al parere della Commissione VIA prot. n. 15132/2024 e alla richiesta formulata dal Servizio VIA/VInCA con propria nota prot. n. AOO_089/29818 del 18.01.2024;
 - nella seduta del 22.02.2024, con parere acquisito al prot. n. AOO_089/97765 del 23.02.2024 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 28.02.2024, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, ha formulato il proprio parere di competenza ex art. 4 co. 1 del r.r. 07/2022, *".....ritenendo che la valutazione delle ricadute delle emissioni odorigene derivanti dall'attività di recupero dei rifiuti sia favorevolmente scontata, fermo restando le valutazioni di merito e di competenza di ARPA Puglia a norma dell'art. 3 comma 4 della LR 32/2018."*;
 - nella seduta di Conferenza di Servizi del 27.02.2023, così come si evince dalla *"Determinazione Motivata di conclusione di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica del 27.02.2024"* pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 28.02.2024, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che nella seduta del 22.02.2024, con parere acquisito al prot. n. 97765 del 23.02.2024, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali ha formulato il proprio parere di competenza ex art. 4 co. 1 del r.r. 07/2022, *".....ritenendo che la valutazione delle ricadute delle emissioni odorigene derivanti dall'attività di recupero dei rifiuti sia favorevolmente scontata, fermo restando le valutazioni di merito e di competenza di ARPA Puglia a norma dell'art. 3 comma 4 della LR 32/2018. Il Servizio VIA/VInCA, preso atto delle determinazioni della Commissione VIA, ritiene assolta la prescrizione di che trattasi nell'ambito del presente procedimento ex art. 27 bis e riferisce che la stessa verrà stralciata dal Quadro delle Prescrizioni Ambientali allegato all' emanando provvedimento ambientale favorevole."*;

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA *"Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri"* sono stati *"tempestivamente pubblicati"* sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

PRESO ATTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA;
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali del 16.11.2023, con parere acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/19790 del 20.11.2023 allegato 2 alla presente per farne parte integrante;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali del 22.02.2024, con parere acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/97765 del 23.02.2024 allegato 3 alla presente per farne parte integrante;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 29.11.2023 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/17554 del 18.10.2023;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 27.02.2024 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/50767 del 30.01.2024;

VISTO:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento ID VIA 810 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 810 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto dalla Società Sud Recupero Ecologici S.r.l.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dalla Società Sud Recupero Ecologici S.r.l., sulla scorta del parere della Commissione regionale VIA espresso nella seduta del 16.11.2023 e nella seduta del 22.02.2024, dei lavori e degli esiti delle Conferenze di Servizi del 29.11.2023 e

del 27.02.2024, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali"** per il progetto di *"Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing nel comune di Cerignola (FG), zona Industriale"*, presentato in data 09.01.2023, mediante lo Sportello Ambientale della Regione Puglia, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/09/01/2023/0000294, identificato dall'ID VIA 810;

- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:**
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni riportate nell'allegato *"Quadro delle Condizioni Ambientali"* la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
 - Allegato 1: *"Quadro delle Condizioni Ambientali"*;
 - Allegato 2: *"Parere della Commissione VIA regionale prot. n. AOO_089/19790 del 20.11.2023"*;

- Allegato 3: “ *Parere della Commissione VIA regionale prot. n. AOO_089/97765 del 23.02.2024*”;
- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 3 pagine, l'Allegato 2 composto da 12 pagine, l'Allegato 3 composto da 3 pagine per un totale di 28 (ventotto) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. del Servizio VIA e VinCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto alla Integrazione Ambientale nelle Procedure di Incentivazione delle
Imprese
Fabiana Luparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA****ALLEGATO 1
QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

Procedimento: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 810 ex art. 27 bis del TUA

Progetto: Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing nel comune di Cerignola (FG), zona Industriale.

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.-Parte II-All. 4-p.to 7.2.b
L.R. 26/2022 –All. B-p.to B2.yy)

Autorità Competente: Regione Puglia-L.R. 18/2012 art. 23

Proponente: Sud Recupero Ecologici Srl.

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento "Allegato 1", parte integrante del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e L.R. n. 26/2022– L. n. 241/1990 e s.m.i. relativo al "Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 810 ex art. 27 bis del TUA per il progetto di Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing nel comune di Cerignola (FG), zona Industriale " proposto da SUD RECUPERI ECOLOGICI S.r.l., contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006 e s.m.i., che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e Vinca della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica – la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l' onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 4774
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

IDVIA 810 - pagina 1 di 3

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
A	<p style="text-align: center;">SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA Parere Commissione VIA Regionale <i>(rif. prot. n. AOO_089/19790 del 20.11.2023)</i></p> <p>Ante operam:</p> <p>1. il proponente deve attuare tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello studio di Impatto Ambientale nonché quelle al par. 4.7. Inoltre, specifiche misure di mitigazione e prevenzione, devono essere definite in relazione ai fattori penalizzanti identificati nel PRGR, in particolare riguardo le emissioni odorigene, e dovranno essere proposte e trasmesse, ante operam, all'autorità competente identificando i tempi di esecuzione;</p> <p>In fase di esercizio:</p> <p>2. il proponente, in fase di esercizio, deve assicurare la massimizzazione del riuso delle acque meteoriche e delle acque reflue industriali nei processi produttivi e fornire adeguata rendicontazione annuale all'Autorità competente ed a quella di Controllo;</p> <p>3. il proponente all'avvio del processo di trattamento e recupero deve provvedere ad effettuare la caratterizzazione e classificazione della prima produzione dei rifiuti derivanti dall'attività di lavaggio in applicazione delle Linee Guida del SNPA Delibera n. 105/2021 ed a trasmettere all'autorità competente ed a quella di controllo le risultanze della valutazione condotta con apposita relazione tecnica;</p> <p>4. il proponente deve effettuare, in fase di esercizio, il controllo di tenuta di tutte le vasche e serbatoi interrati attraverso prova di tenuta idraulica di serbatoi con metodo Differential Liquid Gauge (DLG), secondo la norma On B2501, riconosciuto da UNICHIM e pubblicato sul manuale 195/3 ed. 2014 "Prove di tenuta sui serbatoi interrati" ovvero altro metodo tecnicamente validato e riconosciuto dagli standard UNI, ISO;</p> <p>5. il proponente deve attuare tutte le misure di monitoraggio riportate nell'elaborato "R06 - 00 Piano monitoraggio e controllo_signed.pdf". Il piano dovrà essere aggiornato con il monitoraggio e la previsione di rendicontazione, nella relazione ambientale annuale, di indicatori di prestazione ambientale dei processi di gestione e trattamento dei rifiuti autorizzati, al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza delle attività condotte. I risultati degli indicatori di prestazione dovranno essere in linea con gli obiettivi disposti in materia di economia circolare per il recupero dei rifiuti. Inoltre, il piano monitoraggio ambientale dovrà essere</p>	<p>Servizio VIA-VInCA Commissione VIA Regionale</p>

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
	<p>aggiornato con la registrazione e rendicontazione almeno annuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della quantificazione delle acque approvvigionate da AQP SpA, delle acque reflue industriali e di quelle meteoriche in ingresso ai processi con la successiva gestione: <ul style="list-style-type: none"> • dei rifiuti in ingresso e di quelli in uscita; • dei prodotti derivati dall'attività di recupero; <p>6. il proponente, in fase di esercizio, all'esito degli eventuali gravi incidenti e/o calamità che dovessero verificarsi nel corso dell'esercizio dell'attività, deve relazionare all'Autorità Competente e di Controllo circa l'efficacia della pianificazione adottata, le azioni poste in essere e sugli effetti dell'evento rispetto alle diverse matrici ambientali, determinandone anche l'impatto ambientale.</p> <p>In fase di dismissione dell'opera:</p> <p>7. il proponente deve assicurare e dimostrare, in applicazione dei principi dell'economia circolare, il riutilizzo di ogni bene ed infrastruttura a dismettersi nonché l'avvio a recupero dei rifiuti eventualmente a prodursi nella fase di dismissione dell'opera;</p>	

Il Responsabile del Procedimento VIA

Dott.ssa Fabiana Luparelli

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Ing. Giuseppe Angelini



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 16/11/2023 – Parere finale

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento: ID VIA 810: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi

VInCA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: PROCEDIMENTO EX ART. 27 - BIS DEL D. LGS. 152/2006 E SMI per la REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI DELLO SPAZZAMENTO STRADALE E ALTRI RIFIUTI NON PERICOLOSI CON TECNOLOGIA SOIL WASHING IN COMUNE DI CERIGNOLA (FG).

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV punto 8 lett. z.b), L.R. 26/2022, voce B.2.yy

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 26/2022

Proponente: SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL, ubicato in Zona Industriale, nel Comune di Cerignola (FG)

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web " Sportello Valutazioni Ambientali" della Regione Puglia, sono di seguito elencati:

documentazione pubblicata in data 09.01.2023 inerente il progetto nonché i pareri degli enti pubblicati dal 10.03.2023 al 18.05.2023, incluso il parere ARPA del 17.05.2023, tutti richiamati nel parere reso dal Comitato VIA del 15.06.2023 a cui si rimanda integralmente, inclusi gli elaborati sottoposti al vincolo del segreto industriale.

Si riporta di seguito, invece, la documentazione integrativa trasmessa dal proponente nonché i pareri successivi resi dagli Enti e pubblicati sul Portale Ambiente della Regione Puglia:

documentazione amministrativa

NOME DOCUMENTO ⇅	TIPOLOGIA DOCUMENTO ⇅	DATA CARICAMENTO ▼
scheda tecnica insediamento produttivo mod AQP_compilato_signed.pdf	Altro	06/10/2023
dichiarazione sostitutiva di atto notorio_signed.pdf	Altro	06/10/2023
schede sicurezza.rar	Altro	06/10/2023
10631870 sud recuperi ecologici srl - Cerignola.pdf	Altro	06/10/2023

documentazione progettuale



NOME DOCUMENTO ⇅	TIPOLOGIA DOCUMENTO ⇅	DATA CARICAMENTO ▼
T10.1-00 Inquadramento su CTR e mappa Catastale_signed.pdf	Altro	06/10/2023
T08-01 Schema tecnico funzionale_signed.pdf	Altro	06/10/2023
T02-01 Planimetria generale area intervento - STATO di PROGETTO_signed.pdf	Altro	06/10/2023
T11-01 Documentazione fotografica_signed.pdf	Altro	06/10/2023
T10-01 Reti acque meteoriche fognarie, drenaggi e scarichi - STATO di PROGETTO_signed.pdf	Altro	06/10/2023
T09-01 Reti acque meteoriche fognarie, drenaggi e scarichi - STATO di FATTO_signed.pdf	Altro	06/10/2023
T07-01 Schema a blocchi_signed.pdf	Altro	06/10/2023
T01-01 Planimetria generale area intervento - STATO di FATTO_signed.pdf	Altro	06/10/2023
Relazione Tecnica processo produttivo_signed.pdf	Altro	06/10/2023
Allegato 2_Modello AQP per richiesta scarico in fognatura.pdf	Altro	11/08/2023
Relazione Integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf	Altro	11/08/2023
Allegato 3_analisi tipo EER 200303.pdf	Altro	11/08/2023
Allegato 1_Prot.N.0039734-2023_Provincia di Foggia.pdf	Altro	11/08/2023

comunicazioni di procedimento

NOME DOCUMENTO ⇅	TIPOLOGIA DOCUMENTO ⇅	DATA CARICAMENTO ▼
Integrazione spontanea VIA-000810-2023.pdf	Documentazione	06/10/2023
Integrazione spontanea VIA-000810-2023.pdf	Documentazione	06/10/2023
Integrazione spontanea VIA-000810-2023.pdf	Documentazione	06/10/2023
2023.09.11_IDVIA0810_SudRecuperiEcologici_TrasmissioniIntegrative_Convocazione CdS dec_19ott2023_prot_15046_2023-09-13.pdf	Documentazione	13/09/2023
Image110823153146.pdf	Documentazione	11/08/2023
Image110823153146.pdf	Documentazione	11/08/2023
2023.07.14_70217_AS_L FG.pdf	Documentazione	17/07/2023
2023.07.14_IDVIA0810_SudRecuperiEcologici_Esiti pubbliciA_prot_10672_2023-07-14.pdf	Documentazione	17/07/2023
2023.06.28_7866_RP Ris Idriche.pdf	Documentazione	14/07/2023
2023.06.23_8649_RP Usi civici.pdf	Documentazione	14/07/2023
2023.06.20_9573_RP Servizio VIA.pdf	Documentazione	14/07/2023
2023.06.08_29744_Provincia FG.pdf	Documentazione	14/07/2023
2023.05.17_36923_ARPA FG.pdf	Documentazione	14/07/2023

Relativamente all' **"Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici"** nonché alla **"Descrizione dell'intervento"**, nonché ad ogni ulteriore elemento valutativo ne presente documento non riportato, si rimanda integralmente al parere precedentemente espresso nella seduta del 15.06.2023.

VALUTAZIONI

Con riferimento alle richieste di chiarimenti/integrazioni di cui al parere precedentemente espresso dal Comitato VIA nella seduta del 15.06.2023, si riportano, sinteticamente, i riscontri relativi agli argomenti attenzionati.



- il Proponente deve presentare documentazione inerente il procedimento ex art. 208, cui il progetto va soggetto, come pure quella relativa all'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico dei reflui industriali e di quelli delle acque meteoriche;

il proponente, nell'elaborato "Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf" precisa che: "L'istanza ex art. 208 è stata formalmente avviata tramite lo sportello Ambiente della Provincia di Foggia in data 18.07.23 – si veda in allegato 1 la nota Prot.N.0039734- 2023 trasmessa in data 03.08.23 dalla Provincia di Foggia. L'istanza di autorizzazione allo scarico dei reflui industriali in fognatura è stata notificata a mezzo PEC all'Acquedotto Pugliese Spa, Struttura Territoriale Operativa di Avellino/Foggia in data 01.08.2023. Si allega copia della domanda trasmessa (allegato 2)."

- La valutazione condotta in materia di PRGR non considera le recenti pianificazioni approvate dalla Regione con la DCR n. 68 del 14.12.2021 e successiva DGR 1165 del 9/8/2022, per la gestione rifiuti urbani, e con la DGR n. 673 dell'11.05.2022, per la gestione rifiuti speciali. Pertanto, lo studio di impatto ambientale deve essere integrato con la valutazione del progetto rispetto alle recenti pianificazioni adottate dalla Regione in materia di gestione rifiuti urbani e speciali e con la verifica di coerenza con i criteri localizzativi vigenti:

il proponente, nell'elaborato "Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf" ha sinteticamente dato atto che sulla scorta della valutazione condotta in relazione alle pianificazioni per la gestione rifiuti urbani e speciali, non si ravvisano fattori escludenti applicabili.

Ha, diversamente, identificato i seguenti fattori penalizzanti:

"- L'intervento ricade in aree vulnerabili a nitrati secondo le individuazioni della D.G.R. n°389 del 19/03/2020 che modifica la DGR n.955 del 29.05.2019, in cui il vigente Piano di Tutela delle Acque prevede l'adozione di misure di tutela secondo il Piano d'Azione Nitrati Si ritiene tuttavia che la nuova attività rispetti i principi di salvaguardia ambientale derivanti dalla pianificazione regionale:

- 1. per il funzionamento dell'impianto non è previsto l'emungimento da pozzi e quindi escluso un eventuale alterazione della qualità delle acque sotterranee (stress qualitativo);*
- 2. tutte le attività verranno svolte in area coperta e pavimentata con sistema di raccolta degli eventuali drenaggi a garanzia di protezione del suolo, sottosuolo e falda;*
- 3. sono previsti solo scarichi in fognatura (fogna nera) senza ricorso a scarichi in fogna bianca con recapito diretto in corpi idrici superficiali.*

- L'intervento ricade in zona sismica 2; l'opera oggetto di istanza non prevede la realizzazione di nuovi edifici ma prevede l'installazione di un impianto tecnologico all'interno di un capannone esistente che risponde a criteri di progettazione antisismica.

- Odori (LR 2018): il sito è interno ad un'area industriale consolidata con numerose attività in esercizio; l'attività di trattamento rifiuti verrà svolta unicamente all'interno di un capannone chiuso e tamponato verso l'esterno, comprese tutte le attività di stoccaggio dei rifiuti; sulla scorta delle gestioni degli analoghi impianti (11) presenti sul territorio nazionale, in nessuno dei quali è stato prescritto un sistema di trattamento delle emissioni in atmosfera, si escludono significativi impatti odorigeni." [...]



- il proponente deve fornire una tabella univoca dei codici EER da autorizzarsi e dovranno essere specificate le relative quantità destinate al trattamento (capacità istantanea di stoccaggio, tonnellate/giorno, tonnellate/anno). Inoltre, deve chiaramente identificare le diverse aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso al processo di trattamento, essendo esclusivamente prevista l'area ST101 (cfr. T06-01 Lay-out impianto e sezioni_signed.pdf):

il proponente, nell'elaborato *"Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf"* ha precisato succintamente le modalità gestionali del box di accettazione dei rifiuti rappresentando che *"Con questa impostazione gestionale è possibile organizzare l'accettazione dei rifiuti suddividendo, in base alle reali necessità operative, il BOX ST101 in due sottobox da dedicare quindi ai rifiuti da dissabbiamento (ST101A) e ai rifiuti da pulizia delle strade e delle caditoie stradali (ST101B). Il ritiro dei rifiuti spiaggiati è limitato durante l'anno a brevi periodi e quindi potrà essere opportunamente programmato e gestito utilizzando temporaneamente uno dei due sottobox sopraelencati. I box verranno individuati con opportuna cartellonistica"*.

Inoltre, ha riportato la tabella univoca dei codici EER da autorizzarsi con specificazione delle relative quantità destinate al trattamento (capacità istantanea di stoccaggio, tonnellate/giorno, tonnellate/anno):

EER	BOX	capacità istantanea di stoccaggio ton	ton/die	ton/anno
190802	ST101A	162,5	35	9.000
200303	ST101B	162,5	30	8.000
200306				
200399	ST101A*	162,5	35	1.000
200201				

* l'utilizzo del BOX ST101A è alternativamente dedicato ai rifiuti EER 190802 o 200399 (rifiuti spiaggiati) anche in termini di capacità istantanea di stoccaggio o di ton/die in ingresso.

- il proponente deve fornire una valutazione chimico-fisica delle matrici in ingresso al processo di trattamento e recupero che possano giustificare la scelta degli standard ambientali identificati e, deve considerare, per il settore degli inerti cui il prodotto recuperato sarebbe destinato, la più recente disciplina contenuta nel DM 152/2022 in materia di EOW e standard ambientali in questa definiti

il proponente, con l'elaborato *"Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf"* ha provveduto ad integrare la documentazione allegando alcuni rapporti di prova redatti dal laboratorio Ambiente Analisi S.r.l. di Castano Primo (MI), relativi a rifiuti trattati da un analogo impianto - Ecocentro Sardegna di Quartu Sant'Elena (CA) - relativamente ai rifiuti da spazzamento stradale e relative caditoie. Si tratta esclusivamente di analisi relative al rifiuto EER 200303. Non fornisce, quindi, le caratterizzazioni dei restanti rifiuti in ingresso al processo di trattamento e recupero.

Affirma che *"Lo storico di analisi di cui dispone il progettista Ecocentro Tecnologie Ambientali (quasi 20 anni di esperienza e 11 impianti realizzati) conferma la scelta degli standard ambientali adottati che peraltro sono in linea con gli standard comunemente adottati per il recupero di matrici inorganiche/inerti come quelle oggetto del processo di recupero da"*



autorizzare” nonché, riguardo al codice EER 190802, precisa che “Per quanto riguarda invece il rifiuto EER 190802 si richiama quanto esposto nella Relazione Tecnica: la caratterizzazione di base del rifiuto (EER 190802) dovrà essere effettuata prima dell’inizio dei conferimenti e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo produttivo che origina i rifiuti”.

- il proponente chiede l’autorizzazione, caso per caso ed ai sensi dell’art. 184-ter comma 3, con il progetto, per l’EOW prodotto dal processo di recupero e deve quindi dimostrare, con adeguato supporto, la conformità dei prodotti ottenuti agli standard tecnici identificati, come pure, altrettanto agli standard ambientali identificati:

il proponente, nell’elaborato “Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf” ha sinteticamente dato atto che “Lo storico di analisi di cui dispone il progettista Ecocentro Tecnologie Ambientali (quasi 20 anni di esperienza e 11 analoghi impianti realizzati ed operativi) conferma la costanza di conformità dei prodotti agli standard ambientali individuati.

Gli impianti già operativi (il primo dal 2004) attualmente prevedono un sistema di certificazione mediante un sistema di attestazione di livello 2+ che prevede l’attuazione di un Sistema di Controllo di Fabbrica a carico del produttore e la sorveglianza da parte di un organismo notificato indipendente (Direttiva 305/2011).”

- Il proponente dovrà chiarire altresì se il trattamento del rifiuto non dovesse condurre alla produzione di un end of waste, anche per la mera assenza di un mercato, le relative modalità di gestione successive del nuovo rifiuto prodotto

il proponente, nell’elaborato “Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf” ha precisato che “La gestione degli eventuali lotti di EOW non conformi prevede:

- nel caso di Non Conformità per lievi superamenti dei valori limite per il test di cessione il responsabile tecnico valuterà se sottoporre il lotto interamente ad un nuovo ciclo di lavaggio oppure se optare per gestire il lotto come rifiuto EER 191209 e destinarlo ad impianti terzi, ex situ, autorizzati;

- l’eventuale presenza di impurità e frazioni estranee verrà verificata già in fase di lavorazione e quindi il materiale verrà direttamente ritrattato;

- nel caso di Non Conformità per valori sul tal quale, il lotto verrà gestito come rifiuto, opportunamente caratterizzato e destinato ad impianti terzi, ex situ, autorizzati.”

- Il proponente deve determinare esaurientemente i bilanci relativi alla gestione degli specifici processi di gestione e trattamento dei rifiuti in quanto non risultano specificatamente quantificate, al fine di poter adeguatamente valutare la pressione della proposta, le diverse matrici oggetto di utilizzo (rifiuti, acque, prodotti e sostanze pericolose, etc.), così da poter identificare il tipo e la quantità dei residui e delle emissioni previsti, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, inquinamento dell’acqua, dell’aria, del suolo e del sottosuolo, etc., durante la fase di funzionamento

il proponente, nell’elaborato “Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf” ha fornito i chiarimenti precisando che nel “paragrafo 5.5 della relazione tecnica generale (R01) dove viene riportato il bilancio dei materiali (rifiuti, prodotti, reagenti) coinvolti nel processo di trattamento. Il bilancio riporta dei dati medi riferiti alla banca dati disponibile per gli impianti già operativi e potrà essere verificato dopo la messa in esercizio dell’impianto” inoltre, in



relazione alla non chiara identificazione della pressione del progetto rispetto al comparto acque ha offerto il bilancio idrico riportato alla pagine da 4 a 7 dell'elaborato richiamato.

Nel rimandare ai contenuti dell'elaborato, si riporta di seguito tabella ricognitiva del bilancio idrico di previsione nell'ipotesi di impianto alla massima potenzialità di 18.000 ton/anno di rifiuti trattati:

SEZIONE/UTENZA	Fabbisogno idrico m ³ /anno
Trattamento di soil washing	130.920
Preparazione reagenti	4.200
Lavaggi industriali	480
Servizi igienici	40
Totale	135.640

Il proponente, nell'elaborazione di dati a massima potenzialità, prevede un riutilizzo del 75% delle acque depurate da trattamento acque di processo e destinate al fabbisogno soil washing e, il 90% delle acque meteoriche.

- Il proponente, considerato lo schema a blocchi proposto, deve chiarire e quantificare il ciclo delle acque (ad. es. quelle di prima pioggia risultano inviate direttamente all'impianto di trattamento chimico-fisico e successivamente divise in due flussi in uscita – trattamento biologico e lavaggio controcorrente – senza che sia chiara la effettiva differenza di gestione). Inoltre deve sviluppare una valutazione ed una quantificazione dell'utilizzo della risorsa idrica (acque di acquedotto e meteoriche I e II pioggia) nel processo di trattamento del rifiuto, con apposita definizione delle quantità immesse nel processo, di quelle riutilizzate a valle del trattamento depurativo e di quelle scaricate ed immesse in rete fognaria.:

Il proponente, nell'elaborato *"Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf"* ha riscontrato alla richiesta richiamando il contributo offerto in merito al bilancio idrico sopra citato e precisando che la descrizione nel dettaglio dello schema a blocchi di cui alla tavola *"T07-01 Schema a blocchi_signed.pdf"* (ELABORATO SECRETATO), è presente al par. 5.4 della Relazione Tecnica (R01).

- Il proponente deve valutare la corretta attribuibilità dei codice EER della voce 19.12 ai rifiuti derivanti dall'attività di lavaggio, essendo, come noto i codici 19.12 relativi ai codici rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti:

Il proponente, nell'elaborato *"Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf"* precisa che: *"Tutti gli analoghi (11) impianti operativi utilizzano gli stessi criteri di attribuzione dei codici EER per la classificazione dei rifiuti decadenti che sono individuati correttamente nel gruppo 19.12 "rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti" in quanto tutto il processo, a partire dalla prima fase di vagliatura meccanica mediante vaglio stellare, è configurabile come un trattamento meccanico di selezione e classificazione granulometrica"*.

- Il proponente deve integrare lo studio di impatto ambientale con la valutazione degli aspetti socio economici del progetto con riferimento alla popolazione:



Il proponente, nell'elaborato *"Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf"* ha riscontrato alla richiesta precisando quanto segue: *"Per quanto riguarda gli impatti esercitati sul sistema socio-economico dell'area, è da ritenere certamente positivo il contributo fornito in termini occupazionali nelle diverse fasi di vita dell'impianto. In fase di realizzazione è atteso un effetto positivo, seppur minimo, sull'assetto socio-economico dell'area, in quanto per la realizzazione delle opere di adeguamento e completamento è previsto un iniziale investimento economico, con impiego diretto di personale legato all'attività di cantiere. Anche nella fase di esercizio dell'opera gli effetti su questa componente ambientale sono da ritenere senza dubbio positivi: infatti, considerando le esigenze operative dell'impianto nella nuova configurazione, presso cui si stima che saranno direttamente impegnate non meno di 3 unità lavorative, nonché l'indotto generato dall'esercizio dell'attività, risulta evidente che la fase di gestione dell'insediamento comporti un impatto positivo sulla componente esaminata. Il vantaggio economico nella realizzazione del progetto è inoltre legato all'ulteriore beneficio ambientale associato alla massimizzazione del riutilizzo delle materie prime contenute nei prodotti derivanti dal trattamento dei rifiuti con un conseguente minor ricorso allo smaltimento in discarica, una riduzione degli impatti ambientali connessi alla loro gestione, ed un rafforzamento del valore economico del materiale di recupero, nell'ottica di preservare le risorse naturali"*.

- Il proponente deve integrare lo studio di impatto ambientale con una valutazione che escluda la presenza di emissioni odorigene significative lì dove non escludibile e con una valutazione degli impianti derivanti dalle emissioni odorigene in conformità con le previsioni della L.R. 32/2018 che prevede l'applicabilità della disciplina ai progetti assoggettati a verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale o valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del d.lgs. 152/2006 in caso di presenza di sorgenti odorigene significative:

Il proponente, nell'elaborato *"Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf"* ha offerto il riscontro e per escludere la presenza di emissioni odorigene significative richiama l'evidenza del fatto che gli analoghi impianti operativi sul territorio nazionale, anche in termini di inserimento urbanistico, sono autorizzati all'esercizio senza sistemi di trattamento delle emissioni e, a tanto, aggiunge un elenco dei criteri progettuali adottati.

- Il proponente, deve, tenuto conto dei contenuti dello SIA indicati dell'Allegato VII della parte seconda del D.Lgs. 152/06, provvedere ad effettuare l'implementazione dello Studio di impatto le fasi di dismissione dell'opera proposta:

Il proponente, nell'elaborato *"Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf"* ha precisato che la relazione "R07 Piano di dismissione" contiene la descrizione dettagliata dell'attività di eventuale dismissione dell'impianto. L'elaborato richiamato, a cui si rimanda integralmente, identifica le diverse componenti oggetto di gestione nella fase di dismissione nonché la previsione dell'indagine ambientale su suolo e sottosuolo.

- Il proponente deve integrare lo studio di impatto ambientale con una valutazione dell'impatto veicolare che affronti la problematica della viabilità dell'area di intervento e degli effetti cumulativi del traffico con altre realtà produttive presenti nella zona e inoltre determini l'incidenza dell'incremento veicolare e quindi dei relativi inquinanti tipici da questo prodotto (benzene, Nox, CO, PM10, etc.) nell'area rispetto alla componente ambientale aria, considerando anche le fasi di costruzione/cantiere e di dismissione dell'impianto:



Il proponente, nell'elaborato "[Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf](#)" ha precisato le considerazioni in merito al traffico indotto dall'attività riassunte al paragrafo 4.2.12 del SIA. Si riporta di seguito la tabella relativa la calcolo della stima delle emissioni da traffico veicolare previste:

	Rigid 14-20 t		Articulated 34-40 t		totale	Rigid 14-20 t		Articulated 34-40 t		totale	totale
	EF g/km	EF g/km	EF g/h	EF g/h		EF g/h	EF g/giorno	EF g/giorno	EF g/giorno		
CO 2020 g/km	2,600	2,365	3,7821	3,8689	7,6509	41,607	42,562	84,169	22,98		
TOTALE											
VOC 2020 g/km	0,979	0,560	1,4244	0,9170	2,3414	15,670	10,088	25,758	7,03		
TOTALE											
NOx 2020 g/km	9,747	11,698	14,1765	19,1410	33,3175	155,957	210,572	366,529	100,06		
TOTALE											
PM10 2020 g/km	0,421	0,525	0,6120	0,8590	1,4710	6,733	9,450	16,183	4,42		
TOTALE											

- I proponente deve integrare lo studio di impatto ambientale con una valutazione delle alternative progettuali, che deve essere trattato in modo molto più approfondito e con riferimento a dettagli rispetto alle esigenze ambientali, ecologiche e paesaggistiche, alla descrizione delle alternative da prendere in esame ed alla loro comparazione con il progetto presentato. Devono essere valutate tutte le soluzioni alternative fattibili sia in relazione al sito che alle tecnologie:

Il proponente, nell'elaborato "[Relazione integrativa IDVIA0810 agosto 2023.pdf](#)" ha implementato la valutazione delle alternative progettuali sia riguardo il profilo della tecnologia individuata "[tecnologia soil-washing](#)" che della localizzazione del sito, concludendo da una parte che la tecnologia proposta sarebbe l'unica presente sul mercato nazionale ed europeo che garantisce un effettivo recupero di materia dai rifiuti oggetto de progetto e dall'altra ha elencato di diversi elementi caratterizzanti la scelta del sito a cui si rimanda integralmente.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:
 - il proponente, nell'ambito del procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per i fini dell'autorizzazione ex art. 208, deve identificare in planimetria (T06-01 Lay-out impianto e sezioni_signed.pdf o altra) le diverse aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso al processo di trattamento in riferimento alla nuova suddivisione dell'area ST101 in due sottobox ST101A e ST101B, precisando l'ubicazione delle specifiche aree di deposito e stoccaggio dei diversi rifiuti ad autorizzarsi e quantificando le relative capacità e volumetrie massime;
 - il proponente, in seno al procedimento ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. , attivato come da nota prot. 0039734/2023 del 03/08/2023 della Provincia di Foggia, ai fini dell'autorizzazione anche ai sensi dell'art. 184-ter comma 3 e del parere obbligatorio e



vincolante di ARPA, dovrà fornire una valutazione chimico-fisica di tutte le matrici (rifiuti autorizzandi) in ingresso al processo di trattamento e recupero evidenziando la compatibilità per la produzione della sostanza o dell'oggetto che cessa la qualifica di rifiuto sia dal punto di vista tecnico-prestazionale che ambientale, come richiesto dalla LG del SNPA n. 41/2022, anche con riferimento alle potenziali sostanze inquinanti presenti in base al processo di provenienza dei rifiuti, tenendo conto dei requisiti finali (standard tecnici ed ambientali) che devono essere posseduti dalla sostanza o oggetto che cessa la qualifica di rifiuto.

- Il proponente, in seno al procedimento ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., attivato come da nota prot. 0039734/2023 del 03/08/2023 della Provincia di Foggia, ai fini dell'autorizzazione anche ai sensi dell'art. 184-ter comma 3 e del parere obbligatorio e vincolante di ARPA, dovrà fornire, con apposito elaborato tecnico, evidenze atte a dimostrare la conformità dei prodotti ottenuti agli standard tecnici ed agli standard ambientali, come richiesto dalla LG del SNPA n. 41/2022 precisamente per il requisito di cui alla lett. c) del comma 3 dell'art. 184-ter.
- Il proponente, nell'ambito del procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per i fini dell'autorizzazione ex art. 208, deve fornire lo schema a blocchi di cui alla tavola "T07-01 Schema a blocchi_signed.pdf", con la quantificazione delle acque reflue industriali e meteoriche in ingresso ai processi e loro successiva gestione, nonché, dei rifiuti in ingresso e di quelli in uscita, nonché dei prodotti derivati dall'attività di recupero.
- il proponente, in fase di esercizio, deve assicurare la massimizzazione del riuso delle acque meteoriche e delle acque reflue industriali nei processi produttivi e fornire adeguata rendicontazione annuale all'Autorità competente ed a quella di Controllo;
- Il proponente all'avvio del processo di trattamento e recupero deve provvedere ad effettuare la caratterizzazione e classificazione della prima produzione dei rifiuti derivanti dall'attività di lavaggio in applicazione delle Linee Guida del SNPA Delibera n. 105/2021 ed a trasmettere all'autorità competente ed a quella di controllo le risultanze della valutazione condotta con apposita relazione tecnica.
- Il proponente, considerato che nello SIA precisa che *"L'impianto in progetto comporterà alcune eventuali emissioni in atmosfera di natura odorigena, seppur molto limitate, nella fase di esercizio"*, nell'ambito del procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., deve redigere e deve trasmettere all'autorità competente ed a quella di controllo uno studio finalizzato alla valutazione delle ricadute delle emissioni odorigene derivanti dall'attività di recupero dei rifiuti e sulla base delle risultanze dello studio dovrà ottemperare ai precetti della LR 32/2018.
- il proponente deve effettuare, in fase di esercizio, il controllo di tenuta di tutte le vasche e serbatoi interrati attraverso prova di tenuta idraulica di serbatoi con metodo Differential Liquid Gauge (DLG), secondo la norma On B2501, riconosciuto da UNICHIM e pubblicato sul manuale 195/3 ed. 2014 "Prove di tenuta sui serbatoi interrati" ovvero altro metodo tecnicamente validato e riconosciuto dagli standard UNI, ISO;
- il proponente deve attuare tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello studio di Impatto Ambientale nonché quelle al par. 4.7. Inoltre, specifiche misure di mitigazione e prevenzione, devono essere definite in relazione ai fattori penalizzanti identificati nel PRGR, in particolare riguardo le emissioni odorigene, e dovranno essere proposte e trasmesse, *ante operam*, all'autorità competente identificando i tempi di esecuzione;



-
- il proponente deve attuare tutte le misure di monitoraggio riportate nell'elaborato "*R06 - 00 Piano monitoraggio e controllo_signed.pdf*". Il piano dovrà essere aggiornato con il monitoraggio e la previsione di rendicontazione, nella relazione ambientale annuale, di indicatori di prestazione ambientale dei processi di gestione e trattamento dei rifiuti autorizzati, al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza delle attività condotte. I risultati degli indicatori di prestazione dovranno essere in linea con gli obiettivi disposti in materia di economia circolare per il recupero dei rifiuti.
Inoltre, il piano monitoraggio ambientale dovrà essere aggiornato con la registrazione e rendicontazione almeno annuale:
 - della quantificazione delle acque approvvigionate da AQP SpA, delle acque reflue industriali e di quelle meteoriche in ingresso ai processi con la successiva gestione:
 - dei rifiuti in ingresso e di quelli in uscita;
 - dei prodotti derivati dall'attività di recupero;
 - il proponente deve assicurare e dimostrare, in applicazione dei principi dell'economia circolare, il riutilizzo di ogni bene ed infrastruttura a dismettersi nonché l'avvio a recupero dei rifiuti eventualmente a prodursi nella fase di dismissione dell'opera;
 - il proponente, in fase di esercizio, all'esito degli eventuali gravi incidenti e/o calamità che dovessero verificarsi nel corso dell'esercizio dell'attività, deve relazionare all'Autorità Competente e di Controllo circa l'efficacia della pianificazione adottata, le azioni poste in essere e sugli effetti dell'evento rispetto alle diverse matrici ambientali, determinandone anche l'impatto ambientale.



ID 810

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1	Ing. Gianluca Intini		
2	Dott. Alessandro Reina		
3	Ing. Emanuela Bruno		
4	Ing. A. Paolo Carlucci		
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio		
6			
7	Dr. Michele Bux		
8	Ing. Giancarlo Chiaia		
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio		
	AREA ECONOMICA		
1	Prof. Domenico Marino	X	
2	Dott.ssa Morena Pacifico		
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA		
1	Dr. Francesco Cuccaro		
2	Dr. Prisco Piscitelli		
	AREA GIURIDICA		
1	Avv.ssa Lidia Flocco		
2	Avv. Antonio De Feo		

VEDI MODULO AL2



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 16.11.2023

ai sensi del R.R. n. 07 del 22.07.2022, pubblicato su BURP n. 85 suppl. del 29.07.2022

Procedimento: **IDVIA0810** - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs.152/06 ss.mm.ii.

Oggetto: Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti dello spazzamento stradale e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing in comune di Cerignola (FG), zona Industriale.

Proponente: Sud Recuperi Ecologici Srl

Il sottoscritto, in qualità di componente della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali – di seguito Commissione - (L.R. n. 26/2022), con il presente documento emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate,

dichiara

- di confermare la votazione riportata in corrispondenza del proprio nominativo nel parere formulato ex dell'art. 10, commi 7 e 8 del R.R. n.7/2022 dalla Commissione nella seduta in epigrafe ed inerente al procedimento sopra identificato;
- che il presente documento ha pertanto valore di sottoscrizione dell'esito delle determinazioni assunte dall'organo relativamente all'oggetto di discussione e delle valutazioni tecniche finali assunte del richiamato parere, definito ex art. 10 del R.R. n.7/2018;
- di essere consapevole che il presente documento costituirà un unicum con il richiamato parere.

Firma Digitale
(modalità PAdES)

Inserire firma digitale

Firmato digitalmente da MARINO DOMENICO
C=IT



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 22/02/2024

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento: ID VIA 810: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi

VIncA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: PROCEDIMENTO EX ART. 27 - BIS DEL D. LGS. 152/2006 E SMI per la REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI DELLO SPAZZAMENTO STRADALE E ALTRI RIFIUTI NON PERICOLOSI CON TECNOLOGIA SOIL WASHING IN COMUNE DI CERIGNOLA (FG).

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV punto 8 lett. z.b), L.R. 26/2022, voce B.2.yy

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 26/2022

Proponente: SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL, ubicato in Zona Industriale, nel Comune di Cerignola (FG)

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web " Sportello Valutazioni Ambientali" della Regione Puglia, sono di seguito elencati:

documentazione pubblicata in data 09.01.2023 inerente il progetto nonché i pareri degli enti pubblicati dal 10.03.2023 al 18.05.2023, incluso il parere ARPA del 17.05.2023 nonché quelli pubblicati dal 14.07.2023 al 21.12.2023 tutti richiamati nei pareri reso dal Comitato e Commissione VIA del 15.06.2023, del 16.11.2023 e dell'11.01.2024 a cui si rimanda integralmente, inclusi gli elaborati sottoposti al vincolo del segreto industriale.

Si riporta di seguito, invece, la documentazione di riscontro al parere dell'11.01.2024 trasmessa dal proponente:

Elaborato: DT_09_24_Sud Recuperi Ecologici_prev odori-signed.pdf redatto dalla AER Consulting Srl

Relativamente all' "**Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici**" nonché alla "**Descrizione dell'intervento**", nonché ad ogni ulteriore elemento valutativo nel presente documento non riportato, si rimanda integralmente ai pareri precedentemente espressi nella seduta del 15.06.2023 e del 16.11.2023.



VALUTAZIONI

Con riferimento alla richiesta di cui al parere precedentemente espresso dalla Commissione VIA nella seduta del 11.01.2024, di seguito richiamato:

“... Pertanto, la valutazione delle ricadute delle emissioni odorigene derivanti dall’attività di recupero dei rifiuti deve essere aggiornata e deve:

- 1. specificare le caratteristiche dei dati meteo che sono stati utilizzati (stazione meteo e anno di riferimento, risoluzione orizzontale e verticale, estensione del dominio meteorologico) e riportare le elaborazioni statistiche dei principali parametri meteorologici (intensità e direzione dei venti, temperatura e precipitazione) per un nodo della griglia in prossimità della sorgente;*
- 2. indicare la tipologia di orografia (pianeggiante o complessa) come indicato nell’Allegato tecnico della L.R. 32/2018;*
- 3. fornire le caratteristiche del dominio di calcolo (passo della griglia, estensione e uso del suolo);*
- 4. indicare se è stato attivato o meno il calcolo della deposizione secca e umida;*
- 5. motivare la mancata attivazione dell’algoritmo per il calcolo del building downwash;*
- 6. verificare che nell’intorno dell’impianto siano presenti recettori adibiti ad ambiente abitativo e nel caso aggiungerli alla simulazione;*
- 7. riportare nello studio una mappa di impatto del 98° percentile ed una tabella che riporti per ciascun recettore il 98°, 99,9° e 100° percentile di concentrazione di odore. Se il software utilizzato non permettesse il calcolo del 98° percentile, tale tabella potrà essere omessa, ma il confronto fra l’impatto delle emissioni ed i criteri di valutazione definiti dovrà essere eseguito considerando i massimi globali delle concentrazioni orarie di picco di odore simulate;*
- 8. inserire un commento circa le condizioni meteorologiche che determinano i risultati della simulazione nelle ore in cui, nei ricettori sensibili più significativi, la concentrazione oraria di picco di odore è maggiore del 99,9° percentile (“worst cases”).”*

La SUD RECUPERI ECOLOGICI SRL ha trasmesso l’elaborato “DT_09_24_Sud Recupero Ecologici_prev odori-signed.pdf” redatto dalla AER Consulting S.r.l.”.

La Commissione VIA, ritiene che lo studio di impatto olfattivo offerto dal proponente, come implementato risulta completo di ogni valutazione richiesta, anche da allegato tecnico della LR 32/18. Pertanto, al netto delle valutazioni di merito di ARPA Puglia, non si intravedono criticità su quanto emerge dallo studio stante anche la circostanza che i valori ai recettori individuati nell’intorno del sito risultano al di sotto dei limiti previsti da LR 32/18.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co. 1 del r.r. 07/2022, ritenendo che la valutazione delle ricadute delle emissioni odorigene derivanti dall’attività di recupero dei rifiuti sia favorevolmente scontata, fermo restando le valutazioni di merito e di competenza di ARPA Puglia a norma dell’art. 3 comma 4 della LR 32/2018.



ID 810 - 22.02.2024 -

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1	Ing. Gianluca Intini	<i>GI</i>	
2	Dott. Alessandro Reina	<i>Reina</i>	
3	Ing. Emanuela Bruno	<i>Bruno</i>	
4	Ing. A. Paolo Carlucci		ASSENTE
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio	<i>N. Fuzio</i>	
6	Ing. Antonello Lattarulo		ASSENTE
7	Dr. Michele Bux	<i>M. Bux</i>	
8	Ing. Giancarlo Chiaia	<i>G. Chiaia</i>	
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio	<i>A. Di Gilio</i>	
AREA ECONOMICA			
1	Prof. Domenico Marino	<i>D. Marino</i>	
2	Dott.ssa Morena Pacifico	<i>M. Pacifico</i>	
AREA DELLA SALUTE PUBBLICA			
1	Dr. Francesco Cuccaro	<i>F. Cuccaro</i>	
2	Dr. Prisco Piscitelli		ASSENTE
AREA GIURIDICA			
1	Avv. Anna Lidia Fiore		ASSENTE
2	Avv. Antonio De Leo		ASSENTE